

Le voci più rappresentative sono:

- **Cap. 220** - proventi servizio carri ferroviari: grazie all'acquisto di una serie di 4 locomotori che sono stati assegnati in gestione alla soc. SERFER, con apposita convenzione di noleggio, l'introito è salito a 265 mila euro;
- **Cap. 240** - proventi diversi per € 542 mila rappresentano il 7,34 %. In questo capitolo sono accertate le entrate relative al rilascio delle licenze d'impresa, e le entrate per prestazioni a terzi della rete telematica.
- **Cap. 300** – Canoni di affitto di beni patrimoniali non demaniali: comprende appunto le locazioni di beni di proprietà non insistenti sul demanio. Il loro ammontare € 49 mila circa non è rilevante rappresentando solamente lo 0,66% del totale preso in esame;
- **Cap. 310** - Canoni demaniali. Sono la posta attiva più rilevante e coprono con euro 5.544 mila ben il 75,03 % del titolo ed il 50,42% del totale entrate correnti.
- **Cap. 320** – Interessi attivi su titoli e conti correnti. Rappresentano con € 3 mila solo lo 0,04% del Titolo nonostante il cospicuo valore delle giacenze di tesoreria. I fondi depositati presso la Banca d'Italia (circa 34 milioni di € al 31.12.06) sono per la maggior parte infruttiferi.
- **Cap. 340** – Altri proventi patrimoniali –Non si sono verificate vendite o permuta che abbiano dato origine a plusvalenze .
- **Cap. 400** – Recuperi e rimborsi diversi. Incide con 640 mila euro per il 8,69 %. E' costituito dal rimborso del costo del personale distaccato;
- **Cap. 450** – Entrate varie ed eventuali. L'importo di euro 319 mila pari al 4,33% è costituito da quegli elementi che non trovano una specifica collocazione nei vari capitoli e quindi hanno una connotazione abbastanza eterogenea. Si riferiscono comunque a rimborsi su contratti demaniali (€ 130 mila), a rimborsi di utenze (€ 12 mila), a contributo CARISA (€ 52 mila), rimborsi assicurativi di danni (€ 76 mila) recupero di spese condominiali (€ 5 mila) sopravvenienze attive non previste e rimborsi diversi per € 49 mila.

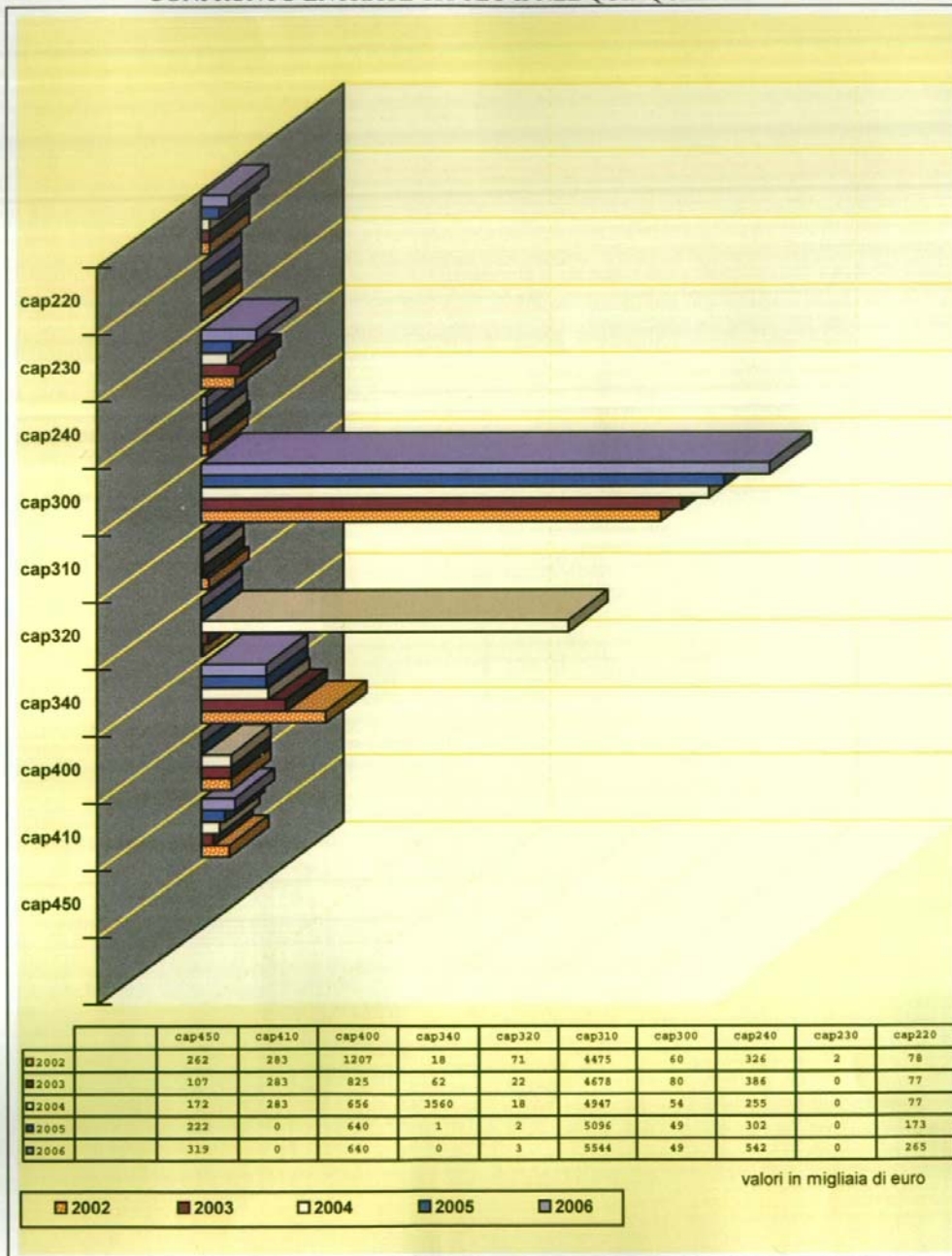
Il confronto dei valori, analiticamente incostanti per motivazioni tecniche di aggregazione degli accertamenti, non rende piena chiarezza delle diversità riscontrate.

Infatti il valore complessivo, pur presentando un saldo positivo, contiene, al proprio interno, importanti variazioni di segno opposto, come si può dedurre dalla fig. 11.

In effetti il saldo di un titolo o di una voce può essere generato da elementi che hanno un peso gestionale notevolmente diverso e a volte di segno opposto.

Fig. 12

CONFRONTO ENTRATE TITOLO II NEL QUINQUENNIO



Pare importante quindi mettere in evidenza la composizione delle differenze con la tabella di fig. 13, limitate peraltro agli anni 2005 e 2006,

Fig. 13
DIFFERENZE TITOLO II ALTRE ENTRATE (in migliaia di euro)

CAP	DESCRIZIONE	2004	2005	2006	DIFFERENZE 2005-2006
200	Proventi traffico merci	0	0	0	0
210	Proventi traffico passeggeri	0	0	0	0
220	Proventi carri ferroviari	77	173	265	92
230	Proventi magazzini e spazi	0	0	0	0
240	Proventi diversi	255	302	542	240
300	Canoni di affitto beni patrimoniali	54	49	49	0
310	Canoni demaniali	4.947	5.096	5.544	448
320	Interessi attivi	18	2	3	1
340	Altri proventi patrimoniali	3.560	1	0	-1
400	Recuperi e rimborsi diversi	656	640	640	0
410	Concorso spese manutenzione	283	0	0	0
450	Varie ed eventuali	172	222	319	97
	TOTALE	10.022	6.485	7.362	877

La tabella sopra riportata evidenzia che:

DIMINUZIONI:

Non si sono verificate diminuzioni se non quelle relative alla vendita di beni patrimoniali.

AUMENTI:

- ❖ I proventi relativi alla gestione ferroviaria di € 92 mila per effetto dell'applicazione per intero della convenzione stipulata per la gestione dei locomotori con la soc. Serfer;
- ❖ I proventi diversi per € 240 mila;
- ❖ I canoni demaniali per € 448 mila. Incremento legato sia all'adeguamento degli stessi all'indice ISTAT, sia al perfezionamento nell'esercizio in corso di atti di concessione che hanno subito un adeguamento.
- ❖ Un ulteriore aumento, € 97 mila, si riscontra nel capitolo 450 – varie ed eventuali – in conseguenza di diversi fattori assolutamente aleatori.

TITOLO III – ENTRATE PER ALIENAZIONI DI BENI PATRIMONIALI

In questo titolo sono accertati i movimenti relativi all'alienazione di beni patrimoniali, (parte da ammortizzare). La differenza (ricavo di vendita) è da iscriversi nelle sopravvenienze attive. Nell'esercizio non si sono verificati eventi che abbiano dato luogo a movimenti di tale natura.

TITOLO IV – ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

La somma complessiva ammontante ad euro 19.216.000,00 (cap.700) è costituita da € 1.842.000,00 destinati dallo Stato quale contributo per manutenzione straordinaria previsto dall'art.6 della legge 84/94, e da euro 17.374.000,00 quale contributo del Ministero Infrastrutture e Trasporti finalizzato alla realizzazione di interventi strutturali in ambito portuale.

Il grafico di cui alla fig. 13 mette in luce le variazioni nei diversi esercizi.

TITOLO V – ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI

Nel presente esercizio si è proceduto al ricalcolo delle somme relative ai mutui contratti negli anni 2002/2003, per i quali è terminato al 31.12 il periodo di calcolo a tasso variabile. Dal conteggio effettuato l'istituto ha rilevato che, per effetto del dilazionarsi dei prelievi, il totale a disposizione dell'A.P. è risultato di ben 3.561.370,92 euro superiore a quanto accertato negli anni di competenza.

Fig. 14
ANDAMENTO FONTI DI FINANZIAMENTO
(in migliaia di euro)

valori in migliaia di euro



Da quanto sopra si evince che solamente nell'esercizio 2003 si è verificata una contrazione notevole delle risorse, dovuta in modo particolare ai tempi di accertamento e di perfezionamento degli atti amministrativi. E' necessario mettere in evidenza che gli importi sopra indicati si riferiscono alla disponibilità finanziaria di ogni esercizio e quindi dei progetti che possono essere avviati. Naturalmente diversa cosa è la successiva realizzazione che segue una linea più costante e di maggiore durata.

TITOLO VI - PARTITE DI GIRO

In questo titolo sono comprese le trattenute al personale dipendente e ad altri soggetti, l'I.V.A. di parte commerciale (va ricordato che la parte maggiore dell'imposta risulta come costo effettivo e quindi è accertata sullo stesso capitolo dell'entrata), nonché le partite compensative anticipate dall'Autorità e successivamente a completo rimborso di terzi.

Tutti gli importi previsti in entrata sono quindi pareggiati in uscita. L'importo complessivo, che per il 2006 è di € 2.076 mila, non risulta influente per la determinazione del risultato d'esercizio.

USCITE

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Il totale delle spese correnti per l'esercizio 2006 ammonta ad € 7.952.995,29.

L'incidenza dei capitoli sul totale del titolo sono indicate nella fig. 15 seguente.

Fig. 15

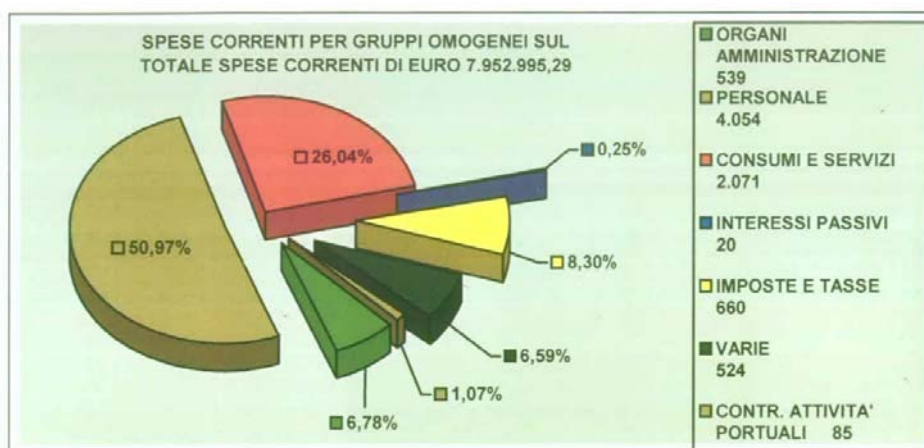
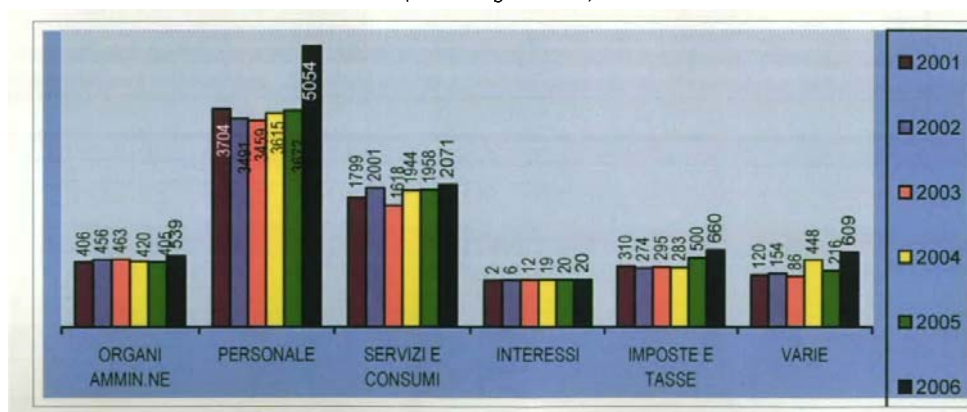


Fig. 16

CONFRONTO DELLE SPESE CORRENTI PER IL PERIODO PER GRUPPI OMOGENEI
(valori in migliaia di euro)



Passando all'analisi delle categorie sopra descritte, le poste più significative sono:

- ❖ **Spese per organi di amministrazione e di controllo** riferite al cap. 10 ammontano a € 539 mila pari al 6,78 %. L'andamento come risulta dal grafico che segue è abbastanza costante con un incremento di circa 129



mila euro.

La ripartizione delle spese, rilevata in dettaglio come da apposita circolare ministeriale, presenta:

- ✓ Spese per il presidente
 - Indennità € 170 mila
 - Missioni e rimborsi € 17 mila
 - Contributi a carico A.P. € 8 mila
 - ✓ Spese per il Segretario generale
 - Retribuzione € 160 mila
 - Missioni e rimborsi spese € 10 mila
 - ✓ Spese per il collegio dei revisori
 - Compenso annuo € 22 mila
 - Missioni e rimborsi ai revisori € 8 mila
 - ✓ Spese per membri comitato € 20 mila
 - ✓ Spese per assicurazioni € 14 mila
 - ✓ Arretrati Presidente e commissario € 92 mila (come da nota n. 9409 del 28 luglio 2006 del Ministero dei Trasporti in applicazione del Decreto Ministeriale 31.03.2003);
 - ✓ Accantonamento 10 % 30 mila
- ❖ **Le spese di personale.** Con € 4.054 mila impegnano il 50,97 % della parte corrente. Il costo del personale rappresenta la posta più importante delle spese correnti. A tale proposito bisogna considerare che il personale dell'Autorità, svolgendo mansioni esclusivamente impiegatizie, considerata la natura delle prestazioni, è inquadrato a livelli medio-alti. L'andamento risulta, come evidenziato di seguito, abbastanza stabile, con un lieve rialzo nell'esercizio.



Nell'importo complessivo sopra indicato, oltre alle voci relative alle retribuzioni del personale dipendente (€ 2.423 mila) sono comprese anche:

- spese per l'erogazione di pensioni integrative, in via di estinzione per € 3 mila ;
- gli stipendi erogati al personale in distacco per € 627 mila (che trovano la loro contropartita nei rimborsi cap. 400 entrate);
- I costi per la formazione professionale (compresa la formazione per la certificazione di qualità ambientale, la sicurezza e nuove tecnologie) per € 60 mila;

- I costi per buoni pasto ed assicurazione integrativa per € 122 mila;
 - Oneri per personale non dipendente € 15 mila;
 - Gli oneri assistenziali, previdenziali ed assicurativi di legge per € 755 mila.
- ❖ **Le spese per prestazione di servizi** che ammontano nell'esercizio ad euro 2.071 mila, assorbono il 26,04 % del totale. Hanno un andamento pressoché costante, come dimostra il diagramma sotto riportato. Bisogna anche ricordare che la categoria di cui trattasi riguarda le spese di funzionamento e che la maggior parte di



queste è costituita da interventi obbligatori ed utenze che non sono contenibili oltre una certa misura. In alcuni casi, vedasi illuminazione, pulizia e manutenzione di parti portuali comuni porto, sono espressamente previste dalla legge istitutiva. La variazione in aumento rilevata scaturisce da un mix di elementi diversi che saranno messi in evidenza nei punti successivi. La categoria di spese è stata oggetto di particolari attenzioni da parte del legislatore, prima con la limitazione di spesa del 2 % rispetto al 2005 ed in secondo luogo dalla riduzione del 10 % delle somme non ancora impegnate, che sono state regolarmente versate all'erario.

Vale la pena di menzionare le voci più importanti comprese nella categoria:

- **Prestazioni di servizi per manutenzioni** per € 330 mila (**cap.210**) che comprende tutte le manutenzioni ordinarie, comprese:
 - ◆ le manutenzioni portuali di edifici, strade, banchine ed opere comuni per euro 232 mila, tutte obbligatorie;
 - ◆ interventi manutentori sulle spiagge e aree demaniali per € 20 mila;
 - ◆ le manutenzioni di attrezzature tecniche, di ufficio e di automezzi per € 9 mila;
 - ◆ quelle per la rete telematica e telefonica, compresi i canoni, ammontano ad € 33 mila;
 - ◆ la manutenzione della rete interna e software si attestano a € 35 mila
- **Acquisto materiali di consumo (cap. 220)** – sommano a 27 mila euro: Comprende l'acquisto di materiali di magazzino per ricambi di attrezzature e carburanti;
- **Noleggio di mezzi tecnici (cap.230)** per € 124 mila per spese relative al noleggio di fotocopiatrici ed apparecchi di riproduzione comprese le spese per copie ed autovetture di servizio;
- **Utenze varie** per 187 mila (**cap.240**), comprensive dell'illuminazione pubblica (€ 85mila), fornitura di acqua pubblica per € 7 mila e delle spese di energia elettrica ed acqua ad uso privato (€ 95mila);
- **Materiale di economato- (cap. 250)** raccoglie le spese di cancelleria (18 mila euro) e per l'acquisto di pubblicazioni, libri e abbonamenti vari (19 mila euro);

- **Spese di rappresentanza** – (cap:270) spese pari ad € 5 mila sostenute dal Presidente, dal Segretario Generale e da dirigenti in occasione di incontri con funzionari dei Ministeri, Regione, Provincia o con giornalisti e imprenditori.
- **Spese postali telegrafiche e telefoniche** (cap.280) per euro 110 mila, impegnati dalle spese telefoniche (€ 38 mila), dalle spese postali (€ 10 mila) ed € 62 mila per i canoni della rete telematica portuale e portale internet;
- **Spese per consulenze studi e prestazioni professionali** (cap.290) con un ammontare di € 76 mila.
Fanno parte di tale voce:
 - ◆ Consulenze amministrative fiscali per € 25 mila;
 - ◆ Completamento studio redazione Bilancio Sociale € 20 mila;
 - ◆ Consulenze diverse, compresi Incarichi per studi tecnici e consulenze tecniche relative al completamento delle pratiche di accatastamento di beni immobili sia demaniali che di proprietà, per euro 31 mila;
- **Locazioni passive** (cap.300) per un totale di € 66 mila sono relative a spese di riscaldamento ed oneri condominiali per € 28 mila, ad affitti locali ad uso uffici per euro 26 mila e affitto locali Bruxelles condivisi con Genova e La Spezia per € 12 mila;
- **Spese promozionali e di propaganda** (Cap.310) per € 70 mila. Sono relative alla quota di spettanza dell'A.P. per la gestione di Ligurian Ports (partecipazione ed organizzazione di mostre e convegni in compartecipazione con le Autorità Portuali di Genova e La Spezia) per € 48 mila, a spese promozionali e di propaganda per € 22 mila. Anche per tale capitolo le spese sono state contenute secondo quanto previsto nella normativa sopra citata;
- **Spese pubblicitarie** (Cap. 311) raccoglie in apposito conto spese per la partecipazione a dibattiti televisivi e ad inserzioni pubblicitarie su riviste specialistiche del settore nautico nonché tutte le spese di pubblicità effettuate nel corso dell'esercizio sia a mezzo stampa che a mezzo emittenti radio-TV per un importo complessivo di € 16 mila;
- **Spese legali:** (cap. 320) presentano un saldo di € 120 mila dovuto a cause intentate da terzi per cui è stato necessario essere rappresentati in giudizio da legali. E' necessario precisare che, per la natura delle prestazioni, è quasi impossibile determinare anticipatamente l'importo della spesa in quanto lo stesso dipende da una complessa concomitanza di fattori quali: la lunghezza, la complessità ed altro;
- **Premi di assicurazione** (Cap.330) per euro 80 mila; coprono i rischi di danni verso terzi;
- **Spese per pulizia uffici ed aree portuali** per € 399 mila (Cap.340), di cui:
 - ◆ € 338 mila per pulizia banchine;
 - ◆ € 41 mila per pulizia uffici sede e portuali;
 - ◆ € 20 mila per interventi sul litorale;

- **Spese diverse** per un importo di € 117 mila (**cap.350**) sono costituite da quote associative per € 60 mila (solamente la quota Assoportri ammonta ad € 36 mila) e da spese varie di ufficio per 57 mila euro;
- **Spese per bandi** – (**cap. 360**) Ammontano a 15 mila euro e comprendono spese per pubblicazione di bandi di gara a carico dell'Autorità;
- **Spese Security e sicurezza (Cap. 370)** Capitolo Istituito nell'esercizio in argomento per monitorare in modo adeguato le spese di security e sicurezza che per effetto di disposizioni legislative più severe e restrittive sono divenute di primaria importanza con costi elevati a carico dell'Autorità. Per questo esercizio le spese ammontano ad € 289 mila.
- ❖ **Contributi aventi attinenza allo sviluppo delle attività portuali**
Impegnati per un importo di € 85 mila (1,07%) comprendono il contributi al comune di Savona per la sistemazione degli spazi di interesse portuale in occasioni diverse;
- ❖ **Oneri finanziari** : (**cap. 440**) – interessi passivi definiti in € 20 mila riguardano esclusivamente le spese e le commissioni bancarie a carico dell'Autorità.
- ❖ **Spese per imposte e tasse** (**cap. 460**) con € 660 mila pari al 8,30% del totale. Tra queste vanno ricordate:
 - ◆ l'IRAP istituzionale per € 256 mila;
 - ◆ Imposta di bollo assolta in modo virtuale € 9 mila;
 - ◆ imposte e tasse varie (tasse circolazione, diritti, concessioni governative ecc.) €10 mila
 - ◆ IRES 2005/2006 € 388 mila;



L'andamento risulta costante negli ultimi anni. L'incremento, evidenziato dalla linea di andamento tra il 2004 ed il 2006 è dovuto all'applicazione dell'imposta sul reddito per le operazioni commerciali.

- ❖ **Spese varie** con un totale di € 524 mila rappresentano il 6,59 % delle spese correnti. Il loro andamento appare incerto. Per la caratteristica specifica delle voci



non può avere una tendenza costante e stazionaria come si evince dal grafico.
Le voci più significative che compongono tale aggregazione di spese sono:

- **Spese per liti, arbitraggi e risarcimenti**, imputati al **cap. 500** per euro 50 mila, per risarcimenti di giudizi intentati all'Autorità;
- **Oneri vari e straordinari (Cap. 520)** – Si tratta di € 455 mila relativi all'impegno del versamento da effettuare allo stato per i tagli effettuati sulle spese intermedie (Decreto Bersani) per un importo di € 96 mila e versamento di € 357.300 ai sensi DM. 29/11/02;
- **Spese per realizzo di entrate (cap.530)** per € 19 mila erogati alle imprese terminaliste, a scomputo dei canoni, in funzione del personale in distacco presso le medesime, come previsto dalla legge 84/94, nella quota fissa di euro 774,69 mensili per ogni dipendente.

Facendo rimando alla tabella dimostrativa sotto riportata (fig.17), si interpretano le variazioni più importanti.

Fig. 17
CONFRONTO SPESE CORRENTI (valori in migliaia di euro)

C A P	VOCE SPESA	2003	2004	2005	2006	DIFFERENZ A 2005/06
10	Compensi organi amminist.ne	463	420	405	539	134
	TOT. ORGANI AMM.NE	463	420	405	539	134
20						
150	Personale dipendente	3.459	3.615	3.672	4.054	382
	TOTALE PERSONALE	3.459	3.615	3.672	4.054	382
200	Servizi portuali	-	-	-	-	-
210	manutenzioni	229	326	265	330	65
220	Materiali consumo	16	19	16	27	11
230	Noleggi	120	130	124	124	-
240	Utenze varie	165	170	183	187	4
250	Materiale di economato	29	39	31	37	6
260	vestiario	-	2	2	2	-
270	Spese di rappresentanza	10	10	10	5	-5
280	Postali e telefoniche	104	110	98	110	12
290	Consulenze e prest.prof.	141	191	65	76	11
300	Locazioni passive	57	64	61	66	5
310	Promozionali e propaganda	78	175	162	70	-92
311	Pubblicità	-	32	99	16	-83
320	Legali	111	126	120	120	-
330	Assicurazioni	73	80	80	80	-
340	Pulizia uffici ed aree portuali	370	389	406	399	-7
350	Diverse	61	74	77	117	40
360	Spese per pubblicità	54	7	18	15	-3
370	spese security e sicurezza	-	-	140	289	149
	TOT. SERVIZI E CONS.	1.618	1.944	1.957	2.070	113
440	Interessi Passivi	12	19	20	20	-
	TOT. INTERESSI	12	19	20	20	-
460	Imposte e tasse	295	283	500	660	160
	TOT. IMPOSTE	295	283	500	660	160
420	contr. sviluppo portuale	15	-	-	85	85
480	Restituzioni e rimborsi	1	1	1	1	-
500	Liti, arbitraggi e risarcimenti	36	402	93	50	-43
520	Oneri vari e straordinari	5	26	103	455	352
530	Spese per realizzo entrate	28	20	19	19	-
	TOTALE VARIE	85	449	216	525	309
	TOTALE	5.932	6.730	6.770	7.953	1.183

La prima considerazione di carattere generale che emerge dal dettaglio del titolo spese correnti riguarda le variazioni in aumento per € 1.416 mila e variazioni in diminuzione per € 233 mila, con una differenza in aumento dei costi di € 1.183 mila

I valori complessivi del quadro di riferimento sono costituiti e scaturiscono da operazioni di segno contrario, con spostamenti anche consistenti tra capitoli della stessa categoria, derivanti da necessità effettive e non da un puro calcolo incrementale o percentualizzato, per cui i movimenti più significativi di aumenti e diminuzioni sono stati per opportunità illustrati separatamente.

AUMENTI PER UN TOTALE DI € 1.416 MILA

Composti da:

❖ **Spese per organi di amministrazione: più 134 mila euro**

Dovuti esclusivamente all'adeguamento dell'indennità del presidente e del commissario dal 2003, come da direttiva Ministeriale.

❖ **Spese per il personale: più 382 mila euro**

- Spese per il personale, **Cap. dal 20 al 150**. Vede un incremento da mettere in relazione al completamento del nuovo CCNL, sia del personale che dei dirigenti, ed al passaggio a tempo indeterminato di alcuni contratti a tempo determinato.

❖ **Spese per servizi e consumi: più € 303 mila – di cui:**

- Spese per manutenzioni (**cap. 210**) - per € 65 mila – in relazione a maggiori costi di manutenzione delle parti portuali comuni
- Materiali di consumo (**cap. 220**) - € 11 mila – costi per acquisto di materiali diversi per le reti telematiche e di pronto intervento;
- Utenze varie (**cap.240**) – per € 4 mila relativamente a maggiori consumi di energia elettrica;
- Materiale di economato (**cap. 250**) – per € 6 mila – maggiori spese in relazione a cancelleria ed abbonamenti a riviste;
- Spese postali e telefoniche (**cap. 280**) – per € 12 mila – in conseguenza di maggiori costi di traffico telefonico e postale;
- Spese per consulenze (**cap. 290**) – per € 11 mila – dovute al completamento del contratto già stipulato per la redazione del bilancio sociale: L'importo totale comunque non supera il limite previsto dalle disposizioni come si evince dalla tabella allegata al n. 1.c;
- Locazioni passive (**cap. 300**) – per € 5 mila – in conseguenza dell'adeguamento dei contratti agli indici ISTAT ed a spese condominiali straordinarie
- Le spese diverse – (**cap. 350**) – aumentano di € 40 mila in relazione a maggiori spese di ufficio (quote associative , rilegatura atti e G.U., visite mediche al personale oltre a spese per duplicazione planimetrie ed atti tecnici)
- Spese di security e sicurezza (**Cap. 370**) – per € 149 mila - l'importo è generato dal conteggio per intero spese per la sorveglianza alle zone portuali ed ai varchi, nonché la gestione degli apparati telematici di sorveglianza oltre alla gestione del ponte mobile.

❖ **Interessi passivi e commissioni bancarie – nessuna variazione**

❖ **Imposte e tasse più € 160 mila**

L'incremento notevole di questa posta, che d'altra parte non può essere modificata in alcun modo derivando esclusivamente dall'applicazione della normativa tributaria in merito al reddito d'impresa, per la parte commerciale e derivante dagli anni precedenti oltre ad altre imposte e tasse;

❖ **Varie per euro 352 mila:**

Si tratta di un incremento giustificato ed imposto dalla legislazione finanziaria:

- Spese per oneri vari e straordinari (cap. 520) – con un aumento di € 352 mila derivante dal rimborso delle quote relative alla riduzione del 10 % sugli stanziamenti iniziali delle spese per consumi intermedi che per l'A.P. ammontavano ad € 96 mila e per l'analogo versamento delle quote accantonate all'avanzo di amministrazione dovute al DM. 29/1 1/02.

DIMINUZIONI PER UN TOTALE DI € 233 MILA

Consistenti in:

❖ **Spese per servizi e consumi: diminuzione totale di € 190 mila**

- Spese di rappresentanza (Cap. 270) – meno € 5 mila per effetto della riduzione prevista dalla norma sopra citata;
- Le spese promozionali e di propaganda – (cap. 310) - subisce una diminuzione di € 92 mila restando in linea con quanto previsto dal più volte citato atto normativo (art. 27) di contenimento della spesa pubblica, vedasi allegato l.c. Le partite più significative al riguardo sono rappresentate dalla partecipazione a Ligurian Ports per € 47 mila e dalla partecipazione ad esposizioni internazionali di grande interesse marittimo (– Miami – Berlino)
- Spese per pubblicità (cap. 311) – meno € 83 mila per adeguamento alla supra citata norma – anche per questa è visibile il contenimento entro i limiti all'allegato l.c
- Pulizia uffici ed aree portuali (Cap. 340) – la diminuzione di 7 mila euro è da porsi in relazione alla variazione degli interventi a carattere straordinario
- Le spese per pubblicazione di bandi (cap. 360) – diminuiscono di € 3 mila per minori pubblicazioni.

❖ **Varie in diminuzione per euro 43 mila:**

La diminuzione di queste spese consiste solamente nella conclusione di cause di risarcimento in corso.

Con questa analisi si è dato conto di tutte le variazioni intervenute, rispetto all'esercizio precedente

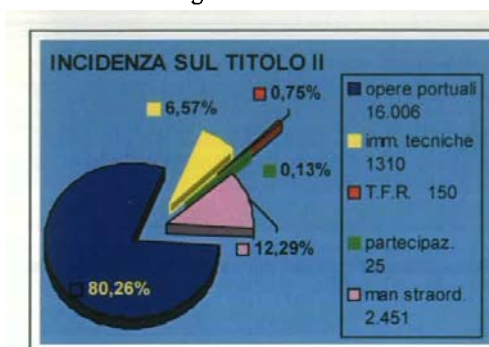
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese relative a questo titolo ammontano a euro 20.375.400,00 (contro 20.317.955,00 euro dell'esercizio precedente), di cui euro 16.005.798,00 per acquisizione di nuove immobilizzazioni, € 2.451.000,00 per

manutenzioni straordinarie, € 1.310.000,00 per acquisto attrezzature ed immobilizzazioni tecniche, euro 150.000,00 per erogazioni di T.F.R., euro 25.000,00 per quote di partecipazione a società in fase di acquisizione ed € 433.000,00 per accantonamenti obbligatori al fondo di riserva su lavori per “accordi bonari” previsto dalla Legge sui Lavori Pubblici.

L'incidenza percentuale delle singole partite risulta:

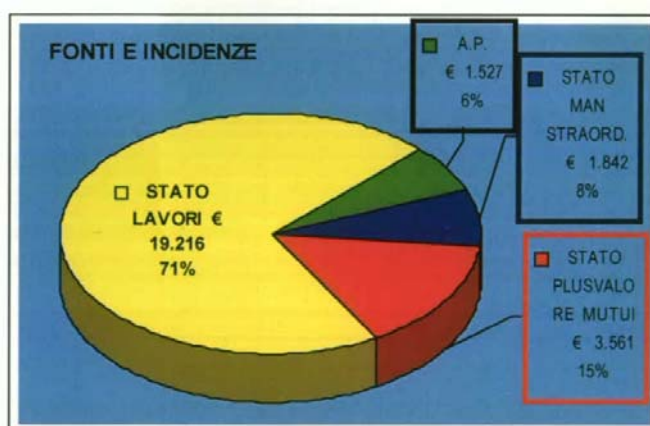
Fig. 18



Come bene si chiarisce dal grafico a fianco l'80,26 % (contro il 93,99% dell'esercizio precedente) delle spese in conto capitale deriva da opere per realizzazione di infrastrutture portuali. Di una certa rilevanza, 12,29 %, le spese per manutenzioni straordinarie, di cui €

609 mila a carico A.P.. Le spese per acquisizione di immobilizzazioni tecniche che risultano del 6,57%.

FIG. 19



Il finanziamento dello Stato incide in totale per il 71%.

Da segnalare anche la percentuale, 6%, di risorse proprie impiegate. Nell'esercizio in chiusura si è potuto contare anche di plusvalenze sui mutui che per effetto del limite del 2% per gli incrementi della spesa rispetto all'esercizio precedente, non vengono usati, ma confluiscono nel conto avanzo di amministrazione. Nell'esercizio 2007 verranno correttamente impiegati alla realizzazione di opere di interesse portuale. Con le risorse di cui trattasi sono state realizzate o sono in corso di realizzazione le opere previste dal Piano Operativo Triennale e più precisamente:

OPERE	
- adeguamento locali "POLMARE"	388
- interventi in difesa dell'arenile	1.500
- completamento terrapieno Sud	8.709
- Attività propedeutiche alla piattaforma "multipurpose"	2.427
- Acquisizione aree retroporto Vado Ligure	1.000
- completamento Palazzo S.Chiera	1.917
- studi e modellazione PRP	64
PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI LIRE	16.005

Le altre spese in conto capitale ammontano ad euro 1.221 mila e sono così ripartite:

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI	
- impianti - locotrattori	1.000
- attrezzature e macchinari	80
- mobili e macchine d'ufficio	84
- beni immateriali e software	146
TOTALE	1310
EROGAZIONI T.F.R.	150
MANUTENZIONI STRAORDINARIE	2.451
ADEGUAMENTO PARTECIPAZIONI IN CORSO	25
ACCANTONAMENTO ACCORDI BONARI	434
TOTALE	4.470

FIG. 20



Dal grafico si delinea un andamento incostante. Da rilevare la notevole diminuzione, riscontrata nell'esercizio 2003, mentre nel 2004 si torna ai livelli degli anni 2001 e 2002, per poi ridiscendere ad un livello inferiore che viene mantenuto anche per

l'esercizio in chiusura. Come già accennato in altra parte l'ammontare delle immobilizzazioni per investimenti in infrastrutture portuali non dipende direttamente dalla volontà dell'A.P. bensì dalle disponibilità dei Ministeri e della Regione, anche se la capacità dell'Amministrazione di avere progetti approvati e finanziabili, contribuisce

notevolmente all'ottenimento dei finanziamenti. In aggiunta a questo il rispetto del contenimento della spesa ha influito in modo importante, non permettendo di utilizzare tutte le risorse disponibili.

FIG. 21

ANDAMENTO IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE
valori in migliaia di euro



Anche in questo caso l'andamento non risulta costante in quanto gli impegni assunti rispecchiano le effettive necessità di ogni esercizio. Nel 2005 si rileva un volume di interventi pari a quello dell'esercizio precedente, mentre nel 2006 le necessità, considerato l'impegno di acquistare due locomotori, funzionali alla manovra ferroviaria, ha spinto la tendenza verso l'alto..

La tabella di fig. 22 mette in risalto quelle che sono le differenze riscontrate con l'anno precedente

Fig. 22
SPESE IN CONTO CAPITALE
CONFRONTO CON ANNI PRECEDENTI
(in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2002	2003	2004	2005	2006	DIFFERENZE
Acquisizione immobili finanziamenti propri	1.415	4.824	4.587	3.414	673	- 2.741
Acquisizione immobili con finanz. Di terzi	3.615	-	-	-	-	-
Acquisizione immobili finanziamenti Stato	31.115	10.669	30.144	16.903	17.783	880
Acquisizione immobili finanziamenti Regione	-	3.681	-	-	-	-
totale immobilizzazioni ed opere portuali	36.145	19.174	34.731	20.317	18.456	- 1.861
Impianti portuali	23	-	-	-	1.000	1.000
Attrezzature e macchinari	58	53	108	118	80	- 38
Mobili e macchine ufficio	116	48	115	81	84	3
Beni immateriali	117	72	132	160	146	- 14
impianti finanziati dallo stato	-	-	-	-	-	-
totale acquisti immobilizzazioni tecniche	314	173	353	359	1.310	951
partecipazioni societarie	35	5	-	50	25	- 25
indennità di anzianità	400	300	315	50	150	100
fondo riserva c/ capitale	1.059	558	698	-	434	434
TOTALE GENERALE IMMOBILIZZAZIONI	37.953	20.210	36.097	20.776	20.375	- 401

Tralasciando l'esame degli investimenti coperti da fonti pubbliche, per i quali non è dato fare delle valutazioni, anche se per completezza di informazione sono state riportate nella tabella di cui sopra, possiamo invece analizzare i dati scaturiti dal

confronto delle spese sostenute con fonti dirette dell'A.P.(campi verdi) e constatiamo che:

Complessivamente le spese coperte da fonti proprie sono state di € 1.527 mila, con le variazioni di seguito specificate:

- ❖ E' diminuita la parte di spese per acquisizione immobilizzazioni, a carico dell'Autorità, di € 2.741 mila, restando a carico solamente parte della manutenzione straordinaria;
- ❖ Sono diminuite di € 38 mila le spese relative ad acquisto di attrezzature di ufficio e tecniche derivanti oltre che dal normale turn-over della rete telematica e della rete interna;
- ❖ Sono aumentate di € 3 mila le spese per acquisto mobili, macchine e computer;
- ❖ Le spese relative all'acquisizione di beni immateriali sono diminuite di euro 14 mila;
- ❖ Sono aumentate le erogazioni per T.F.R.;
- ❖ Nelle spese per partecipazioni in altre società sono state inserite le spese inerenti l'incremento e la rilevazione del valore di quote societarie che sono in corso di definizione e che saranno perfezionate nell'esercizio 2007 (Soc. Servizi Generali e Funivie S.p.A.);
- ❖ Nell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti sul fondo per accordi bonari per un importo di € 434 mila.